



SETTORE I

DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DEL SERVIZIO
UFFICIO DI PIANO
PIANO SOCIALE DI ZONA – Ambito S07 Legge 328/00

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 06 del 19.06.2013

Del Registro Generale n. 1063 del 04 LUG. 2013

OGGETTO: "Il calore degli orti" – Atto di concessione prot. n. 0362935 del 14.05.2012. Impegno di spesa, approvazione e sottoscrizione schema di convenzione.

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO

Attesta il parere di copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DELLA
SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 19.06.2013

prot. 23078

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE
PER LA PUBBLICAZIONE

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 04 LUG. 2013 al _____

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO

Premesso che l'articolo 169 del D.Lgs n. 267/2000 stabilisce che i comuni al di sopra dei 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione, prima dell'inizio di ogni anno, sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio;

Visto il decreto del Sindaco del Comune di Capaccio capofila dell'Ambito S6, ora Ambito S07, prot. 13446 del 10/04/2013, di nomina della dott.ssa Esposito Maria Caterina quale Coordinatore/Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito S6 che attribuisce alla stessa ruoli, compiti, funzioni e responsabilità connesse alla progettazione ed attuazione del Piano Sociale di Zona e misure POR;

vista la Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 20.01.2013 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2013;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 09/04/2013 con cui sono stati prorogati i PEG ai responsabili di Servizio e di Settore;

Visto il Decreto del Sindaco prot. n. 13296 del 10/04/2013, con il quale sono stati prorogati l'affidamento dei PEG ai responsabili di Aree, servizi ed Uffici;

Visto il T.U. - D.Lgs 267/2000 - ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di compatibilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Che con la legge quadro 8 novembre 2000 n. 328 è stata prevista la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Considerato che i comuni appartenenti all'Ambito S6 hanno concordato di esercitare la gestione del Piano di Zona in forma associata mediante convenzione, sottoscritta in data 19 aprile 2002, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/00, rinnovata tacitamente ai sensi dell'art. 4 della stessa, istituendo, a tal fine, un ufficio di piano sovracomunale;

Che il Comune di Capaccio è stato individuato come Comune Capofila dell'Ambito S6 "Calore Salernitano - Alburni";

Che con DGRC n. 320 del 03/07/2012 avente ad oggetto "Modifica degli ambiti territoriali sociali e dei distretti sanitari - Provvedimenti a seguito della deliberazione di giunta Regionale n. 40 dl 14/02/2011" la denominazione dell'ambito è modificata in Ambito S07;

Che con Deliberazione n. 10 del 03/04/2013 il Coordinamento Istituzionale ha preso atto della nuova denominazione dell'Ambito;

Che con Decreto Dirigenziale n. 959 del 23 dicembre 2009 AGC 18 della Regione Campania è stato approvato l'"Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti sperimentali per la realizzazione di orti sociali"- POR FSE 2007/2013 - Obiettivo operativo "Rafforzare la cultura delle pari opportunità";

Che l'Avviso pubblico sopra citato è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 79 del 28/12/2009;

Che con nota prot. n. 6233 del 11/02/2010 l'Ambito S07 ha presentato istanza di finanziamento a valere sull'avviso pubblico di cui sopra per la proposta progettuale "Il calore degli orti";

Che con Decreto Dirigenziale n. 47 del 04/04/2011 è stata approvata e pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento (BURC n. 23 del 11/04/2011);

Che con il succitato Decreto è stato ammesso al cofinanziamento del POR Campania FSE 2007/2013 il progetto "Il Calore degli orti";

Che per la selezione del partenariato si è proceduto all'invito formale dei soggetti iscritti alla Short-list del Terzo settore per la realizzazione degli interventi previsti dalla L. 328/00, dalla L.R. 11/2007 e dal Por Campania 2007/2013 approvata e pubblicata, in seguito ad avviso pubblico, con determinazione del Responsabile dell'Ufficio di piano n. 170/2009;

Che al succitato invito hanno risposto presentando idonea manifestazione di interesse e adesione i seguenti soggetti:

- Onmic di Salerno;
- A&B Network sociale di Perugia;
- Archè di Nocera Inferiore (SA);
- Soc. coop. Sociale Tertium Millennium di Teggiano (SA);
- Ass. Il disegno di Albanella (SA);

Che hanno presentato richiesta di adesione al partenariato anche i seguenti soggetti:

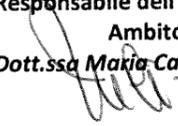
- Coop. Albatros di Capaccio (SA);
- FNP CISL PENSIONATI di Salerno;
- Circolo CAV Aurelio Viscusi di Salerno;
- Circolo Freewheeling Legambiente di Paestum (SA);

Che in data 11.02.2010 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per la realizzazione del Progetto "IL CALORE DEGLI ORTI" tra:

- Onmic di Salerno;
- A&B Network sociale di Perugia;
- Archè di Nocera Inferiore (SA);
- Soc. coop. Sociale Tertium Millennium di Teggiano (SA);
- Ass. Il disegno di Albanella (SA);
- Coop. Albatros di Capaccio (SA);
- FNP CISL PENSIONATI di Salerno;

- Coop. Albatros di Capaccio (SA);
 - FNP CISL PENSIONATI di Salerno;
 - Circolo CAV Aurelio Viscusi di Salerno;
4. di impegnare la somma complessiva pari ad € 100.000,00 (centomilauro) sull'intervento n. 4000005.15 del bilancio esercizio finanziario 2013, per i motivi in premessa citati;
 5. di accertare sulla risorsa 6005.2 (sottoconto n. 0007) la somma di € 100.000,00 (centomilauro/00) a carico della Regione Campania;
 6. di dare atto che la quota di cofinanziamento da parte dei comuni dell'Ambito S07 pari alla somma complessiva di € 10.000,00 graverà sui fondi di compartecipazione comunale per la realizzazione del Piano Sociale di Zona S07 in applicazione della Legge 328/00 sull'intervento n. 4000005.15 del bilancio esercizi finanziari 2013, sottoconto n. 0007;
 7. di accertare sulla risorsa 6005.2 (sottoconto n. 0007) la somma di € 10.000,00 (diecimilauro/00) sui fondi di compartecipazione comunale per la realizzazione del Piano sociale di zona S07 secondo lo schema allegato alla presente determinazione;
 8. di trasmettere il seguente atto, regolarmente sottoscritto, con tutti i documenti giustificativi e riferimenti contabili, al responsabile del procedimento perché ai sensi dell'art. 151 del D.L. 18.08.2000 n. 267 T.U.E.L., provveda per gli adempimenti consequenziali.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Ambito S6
Dott.ssa Maria Caterina Esposito



- Circolo CAV Aurelio Viscusi di Salerno;
- Circolo Freewheeling Legambiente di Paestum (SA);

Che in data 14.05.2012 è stato sottoscritto, tra la Regione Campania e l'Ambito S07, l'atto di concessione per l'affidamento del progetto "Il calore degli orti" presentato ai sensi dell'Avviso pubblico di cui al Dec. Dir. n. 959/2009 e successivamente approvato ed ammesso a finanziamento con Dec. Dir. n. 47/2011 per un valore complessivo pari ad € 110.000,00, di cui € 100.000,00 per la quota FSE ed euro 10.000,00 a titolo di cofinanziamento da parte dei comuni dell'Ambito S6;

che al fine di dare attuazione a quanto stabilito nell'atto di concessione su indicato in data 23.05.2012 su invito dell'Ufficio di Piano S6 prot. n. 17760 del 22.05.2012 si è tenuto un incontro con i soggetti partner dell'iniziativa al fine di definire la progettazione esecutiva inviata alla Regione Campania con nota prot. n. 18746 del 29.05.2012;

che con nota acquisita al protocollo del comune capofila Capaccio al n. 21088 del 13/06/2012 la Regione Campania ha comunicato la presa d'atto della progettazione esecutiva su indicata;

Considerato che per dare attuazione al progetto "Il calore degli orti" si rende necessario un atto convenzionale definire le funzioni e le aree di gestione assegnate a ciascun soggetto partner così come stabilito dal progetto stesso e nell'incontro del 23.05.2012;

Che l'individuazione del partenariato ai fini dell'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007/2013 è avvenuta nel rispetto del DPR 196/08 e del Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007/2013 essendo stata effettuata in fase di presentazione e conseguente valutazione dell'operazione;

Che il partenariato per la realizzazione del progetto "Il calore degli orti" risulta costituito, come da relativa proposta progettuale, dai soggetti sopra citati, nonché dall'ASL Salerno attraverso il Ser.T distretto sanitario di Agropoli, Capaccio e Roccadaspide, con esclusione del Circolo Freewheeling Legambiente di Paestum (SA) che più volte contattato non ha confermato la disponibilità;

Visto lo schema di convenzione, che si allega alla presente, per la realizzazione del progetto "Il calore degli orti" POR FSE 2007/2013 – Obiettivo operativo "Rafforzare la cultura delle pari opportunità" – capofila Ambito S6 – comune di Capaccio, predisposto secondo quanto previsto nella proposta progettuale approvata, nella relativa progettazione esecutiva e secondo quanto concordato nell'incontro del 23.05.2012

Ritenuto, opportuno, al fine di consentire la realizzazione delle attività previste nel progetto "Il calore degli orti" di affidare le stesse attività secondo quanto previsto nello schema di convenzione su citato ai seguenti soggetti partners:

- Onmic di Salerno;
- A&B Network sociale di Perugia;
- Archè di Nocera Inferiore (SA);
- Soc. coop. Sociale Tertium Millennium di Teggiano (SA);
- Ass. Il disegno di Albanella (SA);
- Coop. Albatros di Capaccio (SA);
- FNP CISL PENSIONATI di Salerno;
- Circolo CAV Aurelio Viscusi di Salerno;

Vista la Deliberazione del coordinamento Istituzionale n. 11 del 15/05/2013 avente ad oggetto "OdG 1 – 2 – 3 Approvazione programmazione di bilancio ed assunzioni 2013/2015;

Visto il bilancio dell'esercizio in corso;

Visto il vigente Regolamento dell'Ufficio di Piano;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il vigente Regolamento dei contratti;

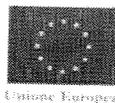
DETERMINA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale della presente determina;
2. di approvare, come approva, l'allegato schema di Convenzione, per la realizzazione del progetto "Il calore degli orti" da sottoscrivere tra l'Ambito S6 "Calore Salernitano – Alburni" e gli altri soggetti partner, nello specifico:
 - Onmic di Salerno;
 - A&B Network sociale di Perugia;
 - Archè di Nocera Inferiore (SA);
 - Soc. coop. Sociale Tertium Millennium di Teggiano (SA);
 - Ass. Il disegno di Albanella (SA);
 - Coop. Albatros di Capaccio (SA);
 - FNP CISL PENSIONATI di Salerno;
 - Circolo CAV Aurelio Viscusi di Salerno;
3. di affidare, come affida, le attività previste nel progetto "Il calore degli orti" da sottoscrivere tra l'Ambito S6 "Calore Salernitano – Alburni" secondo quanto stabilito nell'allegato schema di convenzione, ai seguenti soggetti partner:
 - Onmic di Salerno;
 - A&B Network sociale di Perugia;
 - Archè di Nocera Inferiore (SA);
 - Soc. coop. Sociale Tertium Millennium di Teggiano (SA);
 - Ass. Il disegno di Albanella (SA);

Allegato alla determinazione n. _____ del _____

Progetto "Il Calore degli orti" POR Campania FSE 2007/2013

| COMUNE | Popolaz ISTAT 2011 | Riparto risorse a valere sui fondi sociali di partecipazione comunali |
|--------------------|-------------------------------|--|
| Albanella | 6.505 | 1.162,10 |
| Aquara | 1.551 | 277,10 |
| Bellosguardo | 851 | 152,00 |
| Capaccio | 22.008 | 3.931,60 |
| Castel San Lorenzo | 2.633 | 470,40 |
| Castelcivita | 1.828 | 326,60 |
| Controne | 873 | 156,00 |
| Corleto Monforte | 637 | 113,80 |
| Felitto | 1.293 | 231,00 |
| Giungano | 1.258 | 224,70 |
| Laurino | 1.703 | 304,20 |
| Magliano Vetere | 734 | 131,10 |
| Monteforte Cilento | 564 | 100,80 |
| Ottati | 685 | 122,40 |
| Piaggine | 1.440 | 257,20 |
| Roccadaspide | 7.354 | 1.313,80 |
| Roscigno | 827 | 147,70 |
| Sacco | 553 | 98,80 |
| Sant'Angelo a Fas. | 710 | 126,80 |
| Trentinara | 1.693 | 302,40 |
| Valle Dell'angelo | 277 | 49,50 |
| Totale | 55.977 | 10.000,00 |



La tua
Campania
cresce in
Europa



SCHEMA CONVENZIONE

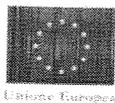
TRA

L'Ambito S6, ora Ambito S07, "Calore salernitano – Alburni", comune capofila Capaccio (SA) rappresentato dalla Responsabile dell'Ufficio di Piano S07, **dott.ssa Maria Caterina ESPOSITO**, nata a Armento (PZ) il 27.01.1960, la quale interviene nel presente atto esclusivamente in nome e per conto e nell'interesse dell'Amministrazione Comunale di Capaccio Capofila dell'Ambito S07, d'ora in avanti chiamato Committente – Cod. Fisc. : 81001170653,

E

- **l'Associazione culturale ARCHÈ** con sede in Nocera Inferiore (SA) in via Piccolomini, 104 C.F. 94022040656, rappresentata dal/dalla Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____ in qualità di rappresentante legale, affidatario;
- **l'Ass.ne IL DISEGNO** con sede in Albanella (SA), in P.zza Sant'Anna snc - C.F. 91027170652, rappresentata dal/dalla Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____ in qualità di rappresentante legale, affidatario;
- **l'ASS. CAV. A. VISCUSI EL CEPPO ANTEAS** con sede in Salerno, in via S. Giovanni Bosco, 3 - C.F. _____, rappresentata dal/dalla Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____ in qualità di rappresentante legale, affidatario;
- **il Consorzio A&B Network Sociale** con sede in Perugia, in via _____, cod. fisc. _____ rappresentato dal/dalla Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____ in qualità di rappresentante legale, affidatario;
- **la Cooperativa sociale ALBATROS** con sede in via Provinciale snc, - C.F. _____, rappresentata dal/dalla Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____ in qualità di rappresentante legale, affidatario;
- **la FNP – CISL PENSIONATI** con sede in Salerno, in via S. Giovanni Bosco, 3 - C.F. 95041220658, rappresentata dal/dalla Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____ in qualità di rappresentante legale, affidatario;
- **l'Ass.ne ONMIC**, con sede in Salerno, in via Adriano Aurofino, 25, - C.F. _____, rappresentata dal/dalla Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____ in qualità di rappresentante legale, affidatario;
- **la Società Cooperativa Sociale TERTIUM MILLENNIUM** con sede in Teggiano (SA) in piazza IV Novembre snc C.F. 03571580657, rappresentata dal/dalla Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il _____ in qualità di rappresentante legale, affidatario;

[Handwritten signature]



La tua
Campania
cresce in
Europa



VISTI

- Il Reg. (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Reg. (CE) 1783/1999 e ss.mm.ii;
- il Reg. (CE) n. 1081 del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii. relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Reg. (CE) 1784/1999 e ss.mm.ii ;
- il Reg. (CE) n. 1083 del Consiglio del 11 luglio 2006 – recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999, e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1828 del Consiglio del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Reg (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii;
- il Reg. (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 che disciplina l'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis») e ss.mm.ii.; il Reg. (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999;
- la Decisione della Commissione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007 con cui è stato adottato il Programma Operativo della Regione Campania per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo;
- la Delibera n. 2 del 11 gennaio 2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione sopra citata; la DGR. n. 27 del 11.01.2008 con cui è stato approvato il Piano Finanziario per Obiettivo Specifico ed Operativo in ordine al P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 52 del 27 febbraio 2008 con cui è stata designata l'Autorità per politiche di Genere del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 nel Dirigente pro tempore del Servizio Pari Opportunità - AGC 18 Settore 01 – Servizio 08;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. con cui sono stati nominati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 82 del 29 aprile 2008 e ss.mm.ii. con cui è stata designata l'Autorità di certificazione del P.O.R. Campania FESR 2007 – 2013 e del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013 nel Dirigente pro tempore del Settore 03 “Riscontro e Vigilanza sul servizio di tesoreria e bilancio di cassa – A.G.C. 08”;
- il Reg. (CE) n. 800 della Commissione del 6 agosto 2008 con cui sono state dichiarate alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria) e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 “ Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione;
- la DGR n. 1856 del 20 Novembre 2008 “Presa d'atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del P.O.R. FSE 2007-2013 ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'art.2 par. 2 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e s.m.i. di cui all' Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto”;
- la DGR n. 1959 del 5 dicembre 2008 con cui è stato approvato il Manuale dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 396/2009 del 6 maggio 2009 che modifica il Reg. (CE) 1081/06 relativo al FSE per estendere alcuni tipi di costo ammissibili a un contributo del FSE;
- il Decreto Dirigenziale n. 16 del 25 Giugno 2009 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure dell'Autorità di Certificazione FSE 2007-2013;



La tua
Campania
cresce in
Europa

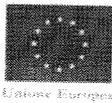


- la Legge Regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" come modificata dalla L. Reg. n. 7 del 20.07.2010;
- la DGR n. 1847 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera A) della legge 18 novembre 2009 n. 14;
- il Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al FSE dei PO 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ;
- la DGR n. 1849 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera B) della legge 18 novembre 2009 n. 14 recante "Disposizioni regionali per la formazione professionale";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 145 del 29 luglio 2010 con cui è stata designata l'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007- 2013 nel Dirigente pro tempore AGC 03 – "Programmazione-Piani e Programmi";
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 " Piano straordinario contro le Mafie, nonché delega al Governo in materia di Normativa antimafia" e ss.mm.ii.;il Decreto Legge n. 187 del 12 Novembre 2010, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza" e ss.mm.ii.;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2007-2013, n.457 del 28 ottobre 2010 recante l' "Approvazione check list di controllo per le operazioni cofinanziate dal POR FSE 2007-2013 propedeutiche alla redazione del verbale di controllo" ;
- "POR FSE 2007-2013. Determinazioni dell'Autorità di gestione. Approvazione nuovo Manuale dei controlli di I livello del P.O.R. Campania FSE 2007-2013", approvato con D.D. n. 200 del 30 settembre 2011.
- la L.R. del 23 ottobre 2007, n. 11 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 16 del 23 novembre 2009 "Regolamento di attuazione della L.R. 23 ottobre 2007 n. 11 - Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328";

PREMESSO

- che con Decreto Dirigenziale n. 959 del 23 dicembre 2009 è stato approvato l'"Avviso pubblico per il finanziamento di progetti sperimentali per la realizzazione di orti sociali" a valere sul P.O.R. Campania FSE 2007/2013 - Obiettivo Operativo g5) "Rafforzare la cultura delle pari opportunità per prevenire e combattere ogni forma di discriminazione dei disabili nei posti di lavoro";
- che in data 11.02.2010 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per la realizzazione del Progetto "IL CALORE DEGLI ORTI" tra:
 - Onmic di Salerno;
 - A&B Network sociale di Perugia;
 - Archè di Nocera Inferiore (SA);
 - Soc. coop. Sociale Tertium Millennium di Teggiano (SA);
 - Ass. Il disegno di Albanella (SA);
 - Coop. Albatros di Capaccio (SA);
 - FNP CISL PENSIONATI di Salerno;
 - Circolo CAV Aurelio Viscusi di Salerno;
 - Circolo Freewheeling Legambiente di Paestum (SA);
- che con nota prot. n. 6233 del 11/02/2010 l'Ambito S6 – comune capofila Capaccio - ha presentato istanza di finanziamento a valere sull'avviso pubblico di cui sopra per la proposta progettuale "Il calore degli orti";
- che con Decreto Dirigenziale n. 47 del 04/04/2011 (BURC n. 23 del 11/4/2011) il progetto "Il Calore degli orti" è stato ammesso a finanziamento;
- che con determinazione n. _____ del _____ è stato assunto il relativo impegno di spesa per un importo pari ad euro _____;

Handwritten signature



La tua
Campania
cresce in
Europa



- che, in data 14/05/2012, è stato sottoscritto l'Atto di Concessione tra la Regione Campania e l'Ambito S6 per un valore complessivo pari ad € 110.000,00, di cui € 100.000,00 per la quota FSE ed euro 10.000,00 a titolo di cofinanziamento da parte dei comuni dell'Ambito S6;
- che il suddetto progetto è stato approvato ed ammesso a finanziamento come di seguito indicato:

| | |
|---|---|
| Asse | III |
| Obiettivo specifico | g) "sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro" |
| Obiettivo operativo | g5) "Rafforzare la cultura delle pari opportunità per prevenire e combattere ogni forma di discriminazione dei disabili nei posti di lavoro" |
| Codice SMILE | |
| CUP | |
| Codice ufficio | |
| Titolo progetto | Il Calore degli orti |
| Costo totale | € 110.000,00 |
| Quota finanziamento P.O.R. Campania FSE 2007-2013 | € 100.000,00 |
| Quota cofinanziamento Comuni | € 10.000,00 |

- al fine di dare attuazione a quanto stabilito nell'atto di concessione su indicato in data 23.05.2012 su invito dell'Ufficio di Piano S6 prot. n. 17760 del 22.05.2012 si è tenuto un incontro con i soggetti partner dell'iniziativa al fine di definire la progettazione esecutiva inviata alla Regione Campania con nota prot. n. 18746 del 29.05.2012;
- con nota acquisita al protocollo del comune capofila Capaccio al n. 21088 del 13/06/2012 la Regione Campania ha comunicato la presa d'atto della progettazione esecutiva su indicata;
- con Determinazione n. ____ del ____ Reg. Gen. n. ____ del ____ avente ad oggetto "_____" si è proceduto ad approvare lo schema di convenzione che definisce le funzioni e le aree di gestione assegnate a ciascun soggetto partner così come stabilito dal progetto stesso e nell'incontro del 23.05.2012, nonché ad affidare ai soggetti partner le attività del progetto "Il calore degli orti".

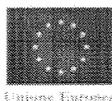
Tutto ciò premesso, con il presente atto, redatto in nove originali, di cui uno per ciascuna delle parti sopra costituite, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue:

Art. 1 (Oggetto)

L'Ambito S07 "Calore salernitano – Alburni", come sopra rappresentato, affida il servizio di gestione del progetto "Il calore degli orti", secondo quanto risultante dal Formulario – Allegato B e dal Format progettazione esecutiva -, nel modo seguente:

| ATTIVITA' PREVISTE | PARTNER COINVOLTO | CONTRIBUTO APPORTATO |
|---|---|--|
| Organizzazione del servizio e delle risorse umane | ONMIC, Consorzio A&B Network sociale, Tertium Millennium | In collaborazione con l'Ufficio di Piano S6 organizzazione del servizio relativamente attraverso risorse umane interne ed esterne anche volontari, nonché utilizzo attrezzature informatiche e automezzi: <ul style="list-style-type: none"> - l'ONMIC per i lotti dei comuni di Castelcivita e Albanella - l'ABN per i lotti dei comuni di Sacco e Giungano - Tertium Muillennium per il lotto del comune di Sant'Angelo a Fasanella |

Aut.



La tua
Campania
cresce in
Europa



| | | |
|---|--|--|
| Azioni di diffusione e promozione dell'iniziativa | Ass.ne Archè; Ass.ne IL DISEGNO | Realizzazione del piano di comunicazione attraverso risorse umane interne ed esterne; utilizzo attrezzature informatiche |
| | Coop. ALBATROS, FNP Cisl Pensionati e Ass. CAV . A Viscusi EL CEPPO ANTEAS | Sostegno alla realizzazione delle attività di diffusione e promozione attraverso i propri associati/volontari |
| Individuazione dei beneficiari | ONMIC, Consorzio A&B Network sociale, Tertium Millennium | Risorse umane interne ed esterne in collaborazione con l'Ufficio di Piano S6 |
| Realizzazione materiale didattico, attività formative e orti sociali | ONMIC, Consorzio A&B Network sociale, Tertium Millennium; Ass.ne Archè; Ass.ne Il Disegno | In collaborazione con l'Ufficio di Piano S6 organizzazione del servizio relativamente attraverso risorse umane interne ed esterne anche volontari, nonché utilizzo attrezzature informatiche e automezzi: - l'ONMIC per i lotti dei comuni di Castelcivita e Albanella - l'ABN per i lotti dei comuni di Sacco e Giungano - Tertium Millennium per il lotto del comune di Sant'angelo a Fasanella - Ass.ne Archè e Ass.ne Il Disegno per la realizzazione del materiale didattico/dispense |
| Realizzazione materiale di diffusione dei risultati | Ass.ne Archè e Ass.ne Il Disegno | Risorse umane interne ed esterne; utilizzo attrezzature informatiche |
| Realizzazione seminario finale per la presentazione dei risultati | Ass.ne Archè e Ass.ne Il Disegno | Risorse umane interne ed esterne; utilizzo attrezzature informatiche |
| Attività di monitoraggio e valutazione | Ass.ne Archè e Ass.ne Il Disegno | Risorse umane interne ed esterne; utilizzo attrezzature informatiche |

Il finanziamento delle attività ammonta ad euro 110.000,00 di cui € 100.000,00 a valere sul POR FSE Campania 2007-2013, obiettivo operativo g5) "Rafforzare la cultura delle pari opportunità per prevenire e combattere ogni forma di discriminazione dei disabili nei posti di lavoro" ed € 10.000,00 a titolo di cofinanziamento da parte dei comuni dell'Ambito S6, e sarà erogato con le modalità previste dal successivo art. 6.

A ciascun soggetto affidatario sono affidati, sulla base delle attività ad esso assegnate, secondo quanto specificato nell'allegato alla presente convenzione e per gli importi di seguito indicati:

- Ass.ne ARCHE' - € 7.800,00;
- Ass.ne IL DISEGNO - € 6.500,00;
- ONMIC - € 34.040,00;
- Consorzio A&B Network sociale - € 44.040,00;
- Soc. coop. Sociale Tertium Millennium - € 17.620,00

La Coop. ALBATROS, la FNP Cisl Pensionati e l' Ass. CAV . A Viscusi EL CEPPO ANTEAS assicurano Sostegno alla realizzazione delle attività di diffusione e promozione previste nel progetto "IL CALORE DEGLI ORTI" attraverso i propri volontari.

Art. 2 (Finalità)

La presente Convenzione è stipulata nell'ambito dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di progetti sperimentali per la realizzazione di orti sociali (DD 959/2009) finalizzato ad assicurare, attraverso progetti innovativi, la realizzazione di politiche integrate di inclusione sociale rivolte alle fasce deboli. La sperimentazione mira in particolare all'inserimento sociale di persone diversamente abili, popolazione immigrata, gruppi a rischio di esclusione sociale e sarà attuata sulla base di quanto previsto dalla progettazione esecutiva presentata con nota prot. n. 18746 del 29.05.2012 e in coerenza con le finalità dell'Asse III del POR Campania FSE 2007/2013 – Ob. Sp. G) – Ob. Op. g5).

Aut.



La tua
Campania
cresce in
Europa



Art. 3 (Durata)

Le attività in cui si concretizzano l' oggetto e le finalità di cui agli art. 1 e 2, dovranno essere avviate entro il termine di n. 15 gg. dalla stipula del presente atto ed avere termine in ogni caso, come prescritto dal punto n. 10 art. 3 dell'Atto di concessione sottoscritto in data 14/05/2012 prot. n. 0362935 tra la Regione Campania e il Comune di Capaccio, entro 12 mesi dalla data di avvio; dandone contestuale comunicazione al Responsabile di Obiettivo Operativo (RdO);

(Art. 4) (Obblighi di carattere generale)

In esecuzione del presente atto convenzionale le Parti stipulanti assumono su di sé i seguenti obblighi di carattere generale:

L'Ambito S6, ora Ambito S07, si obbliga a:

- definire, sulla base della natura del progetto e della tipologia del soggetto partecipante, la tempistica delle relative attività ammesse a finanziamento, nel rispetto del termine di cui all'art. 3;
- svolgere le verifiche del caso sulla idoneità o meno delle garanzie fideiussorie presentate dai soggetti partecipanti a fronte delle richieste di anticipazione finanziaria così come inoltrate dai soggetti partecipanti nel rispetto dei obblighi connessi alle modalità di erogazione di cui al successivo art. 6,
- elaborare i dati, così come forniti dal soggetto partecipante, relativi all'avanzamento fisico e finanziario del progetto ammesso a finanziamento, secondo le modalità (password di accesso fornita dal RdO) e le scadenze previste dal MEF-IGRUE (cfr. Circolare n 5, prot. n. 9259 del 08/02/10), nonché dal Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007–2013, onde assicurare l'alimentazione del sistema di monitoraggio Smile/FSE secondo quanto previsto dall'art. 8 dell'Atto di concessione stipulato con l'Amministrazione regionale;
- svolgere, attraverso le funzioni di cui è investito il RUP, le attività di controllo necessarie allo svincolo delle polizze fideiussorie;
- attivare, per il caso di inadempimento da parte del soggetto partecipante, le procedure di legge per il recupero forzoso delle somme eventualmente a quest'ultimo già liquidate sotto forma di anticipazione.

Gli enti affidatari come sopra rappresentati si obbligano a :

- curare la realizzazione e l'attuazione del progetto secondo i contenuti descritti nella presente convenzione;
- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- osservare tutti gli adempimenti, nessuno escluso, previsti dal "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013", approvato con D.D. n. 160 del 29 giugno 2011 e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- accendere conto corrente dedicato bancario o postale, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle procedure di gestione;
- comunicare all'Ambito – Ufficio di Piano, entro 3 giorni dall'accensione del conto, gli estremi identificativi dello stesso, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;

Aut.



La tua
Campania
cresce in
Europa



- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità secondo quanto stabilito dal successivo art. 5
- conservare la documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma o per i tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale, secondo quanto stabilito dall' art. 90, co. 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.;
- conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico per un periodo non inferiore ai tre anni successivi alla chiusura del Programma operativo o, in alternativa, per i tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale dello stesso,
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento delle attività ai funzionari delle strutture regionali deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/ o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione delle attività stesse;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso;
- utilizzare la modulistica predisposta dall'Ambito S6 in merito alla realizzazione delle attività nel rispetto delle procedure indicate nel "Manuale delle procedure di gestione del POR FSE Campania 2007 – 2013";
- realizzare le attività di cui all'art. 3, secondo la tempistica indicata dall'Ambito;
- produrre idonee garanzie fideiussoria a fronte delle anticipazioni finanziarie ricevute da parte del Comune, secondo quanto stabilito al successivo art. 6.
- fornire, secondo le modalità e le scadenze indicate dall'Ambito, tutti i dati necessari ad alimentare il sistema unico di monitoraggio Smile/FSE della Regione Campania.

Art. 5 (Obblighi di informazione e pubblicità)

In ottemperanza a quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii. e dal Reg. (CE) n. 1828/06 e ss.mm.ii., gli enti affidatari sono tenuti a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso, nel rispetto delle forme e delle caratteristiche tecniche previste per la pubblicità degli interventi cofinanziati, previste dagli articoli 8 e 9 del medesimo Regolamento.

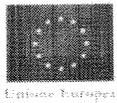
In particolare, gli enti affidatari si impegnano ad inserire, in modo evidente, nell'ordine indicato, il logo dell'Unione Europea, della Repubblica italiana, della Regione, la dicitura "P.O.R. Campania FSE 2007-2013", e lo slogan "la tua Campania cresce in Europa", l'eventuale logo del Comune, in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa, secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione.

Gli interventi pubblicitari devono essere realizzati in conformità con quanto previsto dal Piano di comunicazione approvato con DGR n. 1856 del 20 novembre 2008.

Il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo consente all'Ambito S6, ora ambito S07, la revoca parziale o totale del finanziamento concesso.

Art. 6 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione dei fondi avviene previa acquisizione da parte dell'Ambito S07 dei finanziamenti regionali con iscrizione nel relativo bilancio. Il finanziamento concesso per la realizzazione del progetto viene erogato in tre soluzioni, secondo la modalità di erogazione "in anticipazione", come prevista dal Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, e nelle modalità di seguito specificate:



La tua
Campania
cresce in
Europa



Prima Anticipazione pari al 40% del finanziamento assegnato

L'importo dell'anticipazione, pari al 40% del finanziamento assegnato, viene erogato, sul c/c dedicato dell'organismo successivamente alla sottoscrizione della presente convenzione, dietro richiesta dell'organismo, indirizzata al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'Ambito S07.

L'organismo è tenuta a comprovare la spesa di almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di 1^a Anticipazione entro e non oltre la data di completamento del 50% delle attività.

Seconda Anticipazione pari al 40% del finanziamento assegnato

L'importo della seconda anticipazione pari al 40% del finanziamento assegnato, viene erogato su istanza dell'organismo indirizzata al RUP dell'Ambito S07, nella quale si dichiara di aver speso e rendicontato almeno il 90% della prima anticipazione ricevuta. L'erogazione delle risorse è subordinata all'esito positivo del controllo di I livello svolto dall'Ambito S6 sulle spese rendicontate ed alla trasmissione al RUP del Comune della documentazione amministrativo/contabile necessaria a comprovare la spesa sostenuta di almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di 1^a Anticipazione entro e non oltre la data di completamento delle attività. Tale termine rimane sospeso sino alla data di effettiva erogazione dell'anticipazione.

Saldo finale provvisorio

Il saldo finale provvisorio, per un importo massimo pari alla differenza tra finanziamento assegnato e anticipazioni ricevute, viene erogato dall'Ambito S07 a seguito dell'esito positivo del controllo di primo livello svolto sulla documentazione di spesa e di pagamento presentata dall'organismo attestante almeno il 90% delle anticipazioni ricevute (1^a e 2^a anticipazione).

Nell'istanza di liquidazione del saldo, nella quale occorre indicare l'importo spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) gli importi ricevuti a titolo di anticipazione, l'organismo deve dichiarare di:

- aver speso e rendicontato almeno il 90% delle anticipazioni ricevute (1^a e 2^a anticipazione);
- aver completato le attività progettuali previste.

L'importo percepito a titolo di saldo finale provvisorio deve essere speso entro 30 giorni dalla data di accredito sul conto corrente dedicato dell'organismo e la rendicontazione delle relative spese deve avvenire entro i 10 giorni successivi.

Il beneficiario, entro 40 giorni dalla data di accredito del saldo finale, deve trasmettere all'Ambito S6 tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle spese relative al saldo erogato, che sarà oggetto di verifica da parte del RUP deputato al controllo.

Nel caso in cui gli importi erogati dall'Ambito S07 a titolo di anticipazione o di saldo finale superino il totale delle spese rendicontate e validate ed a seguito del controllo di I livello svolto dal RUP, l'organismo è tenuta a restituire, entro 10 giorni, il maggiore importo ricevuto - con bonifico bancario con l'indicazione del codice ufficio del progetto o del CUP, nonché del numero di protocollo dell'atto di concessione, sull'apposito conto corrente del Comune - e a trasmettere la relativa attestazione bancaria al RUP di riferimento.

In caso di inadempimento, verranno avviate dall'Ambito S07 le procedure per il recupero del credito.

Art. 7 (Fideiussioni)

Gli enti affidatari sono tenuti a presentare garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione dell'Ambito S07, da trasmettere unitamente alle richieste di anticipazione di cui al precedente articolo art. 6 sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993. Essa dovrà contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione.

Handwritten signature



La tua
Campania
cresce in
Europa



Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione.

Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte dell'Ambito S07 è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività progettuali;
- rendicontazione in itinere di tutte le spese sostenute;
- esito positivo dei controlli effettuati dal RUP dell'Ambito S07.

L'organismo è tenuta a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra.

Qualora gli importi erogati dall'Ambito S07 a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, l'organismo è obbligata a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 10 giorni dalla richiesta, con bonifico bancario. In tale ultimo caso la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi.

Art. 8

(Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese)

Le spese sostenute nel rispetto delle disposizioni dell'art. 56 del Reg. (CE) 1083/06, dell'art. 11 del Reg. (CE) (1081/06) e del Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, sono ammissibili a partire dalla data di stipula dell'atto di concessione tra il Comune beneficiario e la Regione Campania.

Gli enti affidatari sono tenuti ad effettuare le rendicontazioni periodiche in itinere e finali delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, nonché a trasmettere all'Ambito S07 e per esso all'Ufficio di Piano tutta la documentazione amministrativa e contabile attestante le spese sostenute per le relative attività svolte secondo le scadenze definite dall'Ambito S07 sulla base di quanto stabilito dal MEF-IGRUE (cfr. Circolare n 5, prot. n. 9259 del 08/02/10), nonché dal Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013,.

Tutti i documenti giustificativi, amministrativi e contabili, in originale, relativi alle spese sostenute, e ogni altro documento di supporto, dovranno essere annullati con timbro indelebile secondo le modalità prescritte dal Manuale delle procedure di gestione del PO FSE Campania 2007-2013.

Art. 9

(Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 4 da parte dell'organismo nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, la presente convenzione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Art. 10

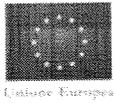
(Risoluzione unilaterale)

L'Ambito S07 si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente convenzione previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:

- a) per il mancato rispetto delle condizione dell'affidamento e/o per gravi inadempienze;
- b) mancato rispetto dei termini prescritti dal Comune per la realizzazione delle attività di cui all'art. 3;
- c) mancato rispetto degli adempimenti connessi alle modalità di rendicontazione e certificazione delle spese di cui all'art. 6;

In caso di revoca del finanziamento assentito e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto all'organismo, come sopra pattuito, neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Aut.



La tua
Campania
cresce in
Europa



Art. 11
(Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente convenzione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:

- a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione, ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente convenzione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;
- b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
- d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità dell'Ambito S6.

Art. 12
(Autorizzazione trattamento dati personali)

L'organismo autorizza l'Ambito S07 e l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti terzi.

Art. 13
(Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 14
(Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Salerno

Art. 15
(Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli articoli 3, 4, 8, 9, 10 e 12 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c. Il presente atto consta di numero 9 fogli dattiloscritti.

Firma per accettazione

Per l'**Ambito S6, ora Ambito S07**, il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott.ssa Maria Caterina Esposito _____

Firma _____

Per l'**Onmic** di Salerno

Il Legale Rappresentante o suo Delegato, Sig. Sig.ra _____

Firma _____



La tua
Campania
cresce in
Europa



Per il **Consorzio A&B Network sociale** di Perugia;

Il Legale Rappresentante o suo Delegato, Sig. Sig.ra _____

Firma _____

Per l'**Ass.ne Archè** di Nocera Inferiore (SA);

Il Legale Rappresentante o suo Delegato, Sig. Sig.ra _____

Firma _____

Per la **Soc. Coop. Sociale Tertium Millennium** di Teggiano (SA);

Il Legale Rappresentante o suo Delegato, Sig. Sig.ra _____

Firma _____

Per l'**Ass. Il disegno** di Albanella (SA);

Il Legale Rappresentante o suo Delegato, Sig. Sig.ra _____

Firma _____

Per la **Coop. Sociale Albatros** di Capaccio (SA);

Il Legale Rappresentante o suo Delegato, Sig. Sig.ra _____

Firma _____

Per la **FNP CISL PENSIONATI** di Salerno;

Il Legale Rappresentante o suo Delegato, Sig. Sig.ra _____

Firma _____

Per il **Circolo CAV Aurelio Viscusi** di Salerno;

Il Legale Rappresentante o suo Delegato, Sig. Sig.ra _____

Firma _____

Over